

COMUNE DI BUSSOLENO

(Torino)

Verbale n. 4 del 5 marzo 2018

PARERE DEL REVISORE SUL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI (ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011, come modificato dal D. lgs 126/2014)

- Ricevuto in data 27 febbraio 2018 la proposta di deliberazione di Giunta riguardante il "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2017 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011";

- Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*

- tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2016 non possono essere oggetto di ulteriori reimputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

- rilevato che *«nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2017, il Responsabile del settore finanziario ha condotto un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2017 e precedenti»;*

- dato atto che, come indicato nella proposta di delibera della GC, i responsabili di servizio del Comune, come individuati con appositi decreti sindacali ex art. 50 del D.Lgs. 267/2000, ciascuno nell'ambito dei relativi budgets assegnati hanno attestato che le somme mantenute a residui hanno le caratteristiche di cui agli articoli 189 e 190 del D.Lgs. 267/2000, come modificati dal D.Lgs. 118/2011, nel senso che esiste titolo giuridico che costituisce il Comune, rispettivamente, debitore o creditore della relativa entrata o spesa;

il revisore ha esaminato la richiamata proposta deliberativa unitamente alla documentazione allegata, dalla quale emerge quanto segue:

Risultanze gestione dei RESIDUI ATTIVI:

Minori residui attivi: euro € 141.892,66

Residui attivi conservati euro € 2.984.025,00, di cui:

- Euro € 1.381.204,58 da gestione residui;
- Euro € 1.602.820,42 da gestione competenza 2017.

Risultanze gestione dei RESIDUI PASSIVI:

Minori residui passivi: euro€ 188.599,06

Residui passivi conservati euro 2.653.896,45, di cui:

- Euro 1.107.063,53 da gestione residui;
- Euro 1.546.832,92 da gestione competenza 2017.

In dettaglio il riaccertamento dei residui ha evidenziato quanto segue:

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente con riaccertamento ordinario	Euro 141.892,66
Residui passivi cancellati definitivamente con riaccertamento ordinario	Euro 188.599,06
Residui attivi reimputati nel solo esercizio 2018	Euro 0,00
Impegni 2017 reimputati nel solo esercizio 2018	Euro 307.507,00
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	Euro 1.381.204,58
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	Euro 1.602.820,42
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	Euro 1.107.063,53
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	Euro 1.546.832,92
Maggiori residui attivi riaccertati	Euro 0,00

1. - ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2017 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2017

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti è la seguente:

	Accertamenti 2017	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti nel 2017	Accertamenti reimputati
Titolo 1	2.921.555,18	2.304.741,03	616.814,15	
Titolo 2	956.319,55	632.156,59	324.162,96	
Titolo 3	961.070,47	672.545,34	288.525,13	
Titolo 4	545.510,07	185.510,07	360.000,00	
Titolo 5	-	-	-	
Titolo 6	-	-	-	
Titolo 7	-	-	-	
Titolo 9	845.055,71	831.737,53	13.318,18	
TOTALE	6.229.510,98	4.626.690,56	1.602.820,42	-

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2016, ma non incassate.

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli impegni è la seguente:

	Impegni 2017	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti nel 2017	Impegni reimputati (+)FPV
Titolo 1	4.492.150,93	3.302.161,63	1.189.989,30	44.215,32
Titolo 2	379.385,25	199.743,39	179.641,86	263.291,68
Titolo 3	5.682,00	5.682,00	-	-
Titolo 4	210.597,62	206.925,02	3.672,60	-
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 7	845.055,71	671.526,55	173.529,16	-
TOTALE	5.932.871,51	4.386.038,59	1.546.832,92	307.507,00

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate; risultano reimputati complessivi euro 307.507,00.

2. - REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI E FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Si dà atto che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate nell'esercizio in cui sono esigibili.

Parte Corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Impegni reimputati (a)	44.215,32	0,00	0,00
Accertamenti reimputati (b)	0,00	0,00	0,00
Saldo (a-b) = Fondo Plur. Vinc.	44.215,32	0,00	0,00

Parte Capitale	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Impegni reimputati (a)	263.291,68	0,00	0,00
Accertamenti reimputati (b)	0,00	0,00	0,00
Saldo (a-b) = Fondo Plur. Vinc.	263.291,68	0,00	0,00

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2017 per la componente derivante da accertamenti e impegni di competenza è pari a euro 307.507,00. Il FPV finale spesa 2017 costituisce un'entrata del bilancio 2018.

La composizione del FPV 2017 spesa finale pari a euro 307.507,00 è pertanto la seguente (dati in euro):

FPV 2017 SPESA CORRENTE	44.215,32
FPV 2017 SPESA IN CONTO CAPITALE	263.291,68
TOTALE	307.507,00

TENUTO CONTO

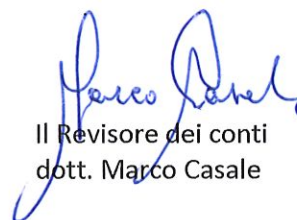
dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario e di quanto riferito in ordine alle adeguate motivazioni da parte dei responsabili dei servizi circa la conservazione/eliminazione totale o parziale di residui attivi o passivi;

CONCLUSIONI

Sulla base delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate, l'organo di revisione

- rileva la necessità di monitorare costantemente l'attività di recupero dei residui attivi mantenuti con particolare riguardo alle annualità più remote;
- esprime parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'Ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

5 marzo 2018



Il Revisore dei conti
dott. Marco Casale